

**CITTA' DI ARZIGNANO**

Provincia di Vicenza

Sede: Piazza Libertà n. 12 – Arzignano – (VI) C.A.P. 36071

COD. FISC.: 00244950242

Verbale letto,
approvato e sottoscritto.**IL PRESIDENTE**f.to ALEXANDRE
GALOTTO**VERBALE DEL
CONSIGLIO COMUNALE**N. **18** del Reg. Delib.**OGGETTO:****INTEGRAZIONE AL “DOCUMENTO DEL SINDACO” AI
SENSI ART. 18, COMMA 1, DELLA L.R. 23/04/2004, N. 11 E
SUCCESSIVE MODIFICAZIONI****IL SEGRETARIO
GENERALE**f.to STEFANIA
DI CINDIOL'anno 2011, il giorno 24 del mese di Febbraio alle ore 20:00, nella Sala delle
Adunanze si è riunito il Consiglio Comunale.

Risultano presenti i seguenti consiglieri comunali:

Consigliere	Presente	Consigliere	Presente
GIORGIO GENTILIN	SI	LOVATO GIOVANNI	SI
ALEXANDRE GALOTTO	SI	MODINI EDOARDO	A
ANZOLIN STEFANO	A	OLIVIERI LEONARDO	SI
BRUTTOMESSO MICHELE	SI	PELLIZZARI ANDREA	SI
COLASANTO MICHELE	A	PERETTI LORELLA	A
DAL CEREDO GUGLIELMO	SI	POZZER ROMINA	SI
DAL LAGO VALERIA	A	REPELE ERIKA	SI
DE SANCTIS ANTONIO	A	RONCOLATO GIORGIO	A
FRACASSO STEFANO	A	SIGNORIN GIANFRANCO	A
FRIGHETTO STEFANO	A	ZORZIN MADDALENA	SI
GENTILIN ENRICO	SI		

Risultano inoltre presenti i seguenti assessori:

Assessore	Presente
ZANELLA UMBERTO	S
BEVILACQUA ALESSIA	S
BORDIN CARMELO	S
FRIGO ANGELO	S
MARCHEZZOLO BEATRICE	S
MARCIGAGLIA ENRICO	S
PIEROPAN MATTIA	S

Assiste alla seduta il Segretario Generale Dr. STEFANIA DI CINDIO.

Il Presidente ALEXANDRE GALOTTO, riconosciuta legale l'adunanza, invita il
Consiglio a deliberare sull'oggetto sopraindicato.In pubblicazione
all'Albo Pretorio
per quindici giorni
consecutivi dal
23/03/2011.f.to IL SEGRETARIO
GENERALECopia conforme
all'originale ad uso
amministrativo.

Lì, _____

**IL SEGRETARIO
GENERALE****CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Divenuta esecutiva il 02/04/2011.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Stefania Di Cindio

Il Presidente cede la parola al Sindaco perché illustri l'argomento.
La proposta agli atti risulta la seguente:

“Nel Consiglio comunale del 09.09.2010 era stato illustrato il Documento del Sindaco che oggi si vuole integrare nei contenuti per poter pianificare un più completo sviluppo della Città.

In particolare si intende avviare un percorso per lo sviluppo delle aree potenzialmente trasformabili, delle aree idonee per interventi diretti al miglioramento della qualità urbana e territoriale, per le aree di riqualificazione e riconversione individuate dal PAT, per l'attivazione dello sportello unico delle attività produttive e per l'aggiornamento del fabbisogno complessivo di edilizia residenziale pubblica.

Alla luce di tutto ciò si dà lettura delle integrazioni che si intendono apportare al precedente Documento del Sindaco:

“Integrazione al punto 3.

3.6. Aree potenzialmente trasformabili

Il PAT di Arzignano identifica le aree da sottoporre a trasformazione urbanistica che concorrono alla definizione dell'espansione dei contesti urbani periferici e di completamento della città. Tali aree sono identificate nella TAV 4 del PAT all'interno dei cosiddetti “limiti fisici alla nuova edificazione”, per i quali sono prescritte le destinazioni d'uso ammissibili e le quantità volumetriche aggregate potenzialmente insediabili e ripartite per ciascun Ambito Territoriale Omogeneo (ATO).

La trasformazione urbanistica all'interno dei limiti fisici alla nuova edificazione è subordinata alla redazione di un Piano Operativo che sarà attuato (Piano degli Interventi ai sensi della LRV 11/2004) e che dovrà definire i parametri di progetto, le modalità d'intervento ed i comparti di trasformazione.

Con la redazione del presente PI, l'Amministrazione intende dare attuazione ad alcuni interventi insediativi ritenuti prioritari nella trasformazione della città e che riguarderanno specificamente porzioni di aree potenzialmente trasformabili.

L'attuazione delle aree trasformabili del PAT, non prevista inizialmente nella redazione del primo PI, risulta ora possibile alla luce delle richieste pervenute e delle proposte di accordo ritenute vantaggiose in termini di utilità pubblica.

Tale scelta, inoltre, garantisce una prima fase di collaudo e di sperimentazione degli strumenti pianificatori e negoziali al momento in fase di messa a punto da parte dell'Amministrazione con tecnici esperti incaricati.

In particolar modo, nel fissare gli obiettivi ed i criteri cardine da adottarsi nelle scelte pianificatorie su esposte si farà ricorso allo strumento della perequazione urbanistica, ovvero della compensazione e del credito edilizio, per i quali sarà contestualmente definita la disciplina attuativa con l'adozione della norma operativa di PI con valenza metodologica. Tale strumentazione mira all'applicazione di criteri insediativi che potranno essere mirati al perseguimento di uno sviluppo insediativo di tipo sostenibile, nonché alla messa in opera di un'efficace programmazione volta alla realizzazione e al consolidamento della città pubblica.

3.7 Attività produttive - Sportello Impresa

Si prevede l'attivazione delle procedure dello sportello unico per le attività produttive per le imprese che ne faranno richiesta, in attuazione degli indirizzi di cui la DRGV 832 del 15 Marzo 2010.

Sarà data possibilità alle attività esistenti in zona impropria di poter ristrutturare e/o ampliare gli insediamenti produttivi esistenti con interventi rivolti al miglioramento della qualità dell'edificato e delle aree contermini.

3.8 Aree idonee per interventi diretti al miglioramento della qualità urbana e territoriale

Con il Piano degli Interventi verranno attivati interventi di riqualificazione urbana miranti al miglioramento della qualità urbana e territoriale in applicazione dell'art.32 delle NTA del PAT.

Sarà data possibilità ai proprietari di dette aree di attuare interventi di riqualificazione rivolti a rendere appetibili dette aree per l'insediamento di nuove attività artigianali, commerciali e direzionali e nel contempo di offrire nuovi servizi alla città.

3.9 Aree di riqualificazione e riconversione

Mediante la definizione di programmi integrati e o la sottoscrizione di accordi ai sensi dell'art. 6 della LR.V 11/2004 o accordi di programma ai sensi dell'art. 7 della LRV 11/2004 viene data la possibilità di riqualificare e di riconvertire dette aree a condizione gli interventi siano rivolti al miglioramento della qualità urbana e offrire nuovi servizi alla città.

Risulta comprensibile che detti interventi potranno essere attivati solamente qualora siano dimostrati i requisiti di sostenibilità economica della trasformazione.

Nel requisito di sostenibilità economica della trasformazione rientra sicuramente il criterio base alla riconversione qual'è quello della compensazione e/o della perequazione urbanistica a favore della città.

3.10 Fabbisogno complessivo di edilizia residenziale pubblica (ERP)

E' in programma una rivisitazione delle previsioni relative al fabbisogno per il Comune di Arzignano del volume da destinare all'edilizia residenziale pubblica (ERP).

Considerato che allo stato attuale l'edilizia residenziale pubblica è dimensionata in maniera ampiamente superiore al 20% e in alcuni casi fino al 40% e si intende ridurre le previsioni urbanistiche relative all'edilizia residenziale pubblica portandole ad una percentuale di poco superiore al 20%.

Tutto quanto più sopra riferito, si invitano i Signori consiglieri ad approvare il seguente schema di provvedimento, che gli stessi hanno avuto modo di esaminare perché inserito nel fascicolo agli atti del Consiglio".

Il Cons. **PELLIZZARI** espone quanto segue:

"Proponiamo che sia dato per letto, eventualmente se può essere tratteggiato almeno dal dirigente, perché ritengo che sia un risultato importante da conseguire adesso".

Escono gli Assessori Pieropan e Frigo.

Il Sindaco espone quanto segue:

"Leggo solo il cappellino iniziale:

Nel Consiglio comunale del 09.09.2010 era stato illustrato il Documento del Sindaco che oggi si vuole integrare nei contenuti per poter pianificare un più completo sviluppo della Città.

In particolare si intende avviare un percorso per lo sviluppo delle aree potenzialmente trasformabili, delle aree idonee per interventi diretti al miglioramento della qualità urbana e territoriale, per le aree di riqualificazione e riconversione individuate dal PAT, per l'attivazione dello sportello unico delle attività produttive e per l'aggiornamento del fabbisogno complessivo di edilizia residenziale pubblica.

Alla luce di tutto ciò si dà lettura delle integrazioni che si intendono apportare al precedente Documento del Sindaco, prego Architetto".

Il **Dirigente del Settore Gestione del Territorio, Arch. Mascarello**, espone quanto segue:

"Faccio una sintesi e spero che sia abbastanza chiara. Per quanto riguarda le aree potenzialmente trasformabili, sono quelle aree che non erano edificabili dal vecchio P.R.G., ma che invece sono inserite nella tavola 4 del PAT come aree di possibile espansione e quindi erano aree che non erano ricomprese nel primo documento del Sindaco e l'Amministrazione Comunale, il Sindaco ha ritenuto di integrarle al documento, per dare modo di attuare determinati interventi, che possono portare dei benefici alla Città mediante dei rapporti, dei contratti con partneriato lo stesso pubblico privato.

Ad esempio una di queste aree è anche l'area di cui avete parlato prima di San Rocco, della rotatoria: è un'area che dal vecchio P.R.G. non era edificabile, si sta valutando la possibilità di inserirla nei futuri piani di interventi e questo darà modo all'Amministrazione Comunale probabilmente di ottenere la realizzazione di opere pubbliche senza di fatto stanziare risorse proprie dell'ente.

Un altro punto che viene maggiormente inserito è l'inserimento della possibilità di attivare le procedure dello sportello unico, recentemente c'è stata anche un'evoluzione per quanto riguarda il Suap e ci sono già delle richieste da parte delle aziende esistenti nel nostro territorio, che hanno la necessità, per aggiornare e migliorare i cicli produttivi che porteranno nuovi posti di lavoro, di potere attivare questa nuova procedura.

Un altro punto che viene inserito sono le aree idonee per il miglioramento della qualità urbana e territoriale, in particolare stiamo parlando della zona di Viale Industria e della rotatoria, nella quale si potrà dare la possibilità di intervenire.

L'ultima parte sono le aree di qualificazione e riconversione, un esempio è l'area nella quale a San Bortolo c'era la ex Euroventilatori e quindi anche lì si stanno valutando delle ipotesi su cui riordinare questa parte della nostra Città, cercando di ottenere anche un beneficio non solo per gli investitori privati, ma anche per la Città”

Il **SINDACO** espone quanto segue:

“Volevo ringraziare l'Architetto per l'intervento, anche perché l'opportunità di procedere questa sera nasce anche dal fatto che da metà marzo cominciano le concertazioni e il confronto con le categorie, per cui opportunamente questa mattina all'alba si ritiene di procedere, così diamo nuovi strumenti al novello Assessore che si è appena insediato”.

Il Presidente dichiara aperta la discussione.

Il Cons. **PELLIZZARI** espone quanto segue:

“Volevo ringraziare il Sindaco e idealmente è un testimone che passa da un assessore a un altro. Credo che oggi avrebbe avuto diritto l'Ass. Signorin di esporre questo ordine del giorno e credo sia un bel viatico per l'Ass. Zanella, perché la cosa più antipatica della serata è che non abbiamo avuto modo di dare un benvenuto di buon lavoro adeguato a una persona seria e preparata qual è Umberto Zanella.

Credo che facendo anche questo orario così tardo, ma approvando un documento importante, mettiamo nelle condizioni il nuovo Assessore di essere già in grado di operare e di dare delle risposte a dei cittadini che le attendevano da tempo. Con questo però è giusto estendere il plauso all'Arch. Mascarello, che ha realizzato tecnicamente questa deliberazione, con l'assistenza del Direttore Generale e dei suoi uffici, che quindi oggi portano all'approvazione questa integrazione, che tra l'altro - l'abbiamo sentito anche dalle parole del Cons. Fracasso - avrebbe una condivisione, nulla da eccepire nel merito, ma che solo per una questione di carattere politico formale e di coerenza con la non presa parte alla votazione e alla discussione la volta precedente, non li vede qui presenti.

È un peccato, perché è un momento importante per la Città e vedere le sedie vuote, pur non avendo nulla da ridire sul contenuto, perché è a verbale testimoniato, è un gran peccato. Capisco che non c'è né la stampa né il pubblico, siamo solamente noi qui all'una e un quarto di notte a fare il nostro dovere, sia un vero segno di amore e attaccamento per la Città e per il nostro mandato, anche quando i riflettori delle tv sono spente. A noi non interessa l'apparenza, ma interessa l'operatività e quindi oggi, anche se così a tarda ora, siamo qui a approvare un documento importante con la presenza degli uffici e del verbalizzatore storico Egidio.

È veramente spiacevole vedere che, conclusa la momentanea esigenza mediatica, i nostri colleghi della minoranza abbiano perso un'importante occasione per impiegare il loro tempo, anche se in maniera molto faticosa, per approvare questo documento che è molto importante, che ricordiamo non riguarda aspetti secondari, ma riguarda il documento del Sindaco e quindi credo che d'ora in poi, se vorranno con titolarità lamentare qualcosa sulla programmazione di carattere urbanistico e territoriale, avremo il compito di ricordare loro che quel giorno loro preferirono andarsene a casa, quando noi eravamo qui all'una e un quarto di notte a fare il nostro dovere. Questo credo che la dica lunga su con che spirito si affronta il nostro mandato e su quali siano le nostre esigenze reali e le nostre priorità, comunque anche su questo è questione di scelte, è questione di priorità, è questione di come si interpreta il proprio mandato e quindi il voto sarà favorevole”.

Il **PRESIDENTE** espone quanto segue:

“Se non vi sono altri interventi in discussione dichiaro aperta la dichiarazione di voto”.

Il Cons. **PELLIZZARI** espone quanto segue:

“Bisogna dire anticipatamente che l'Ass. Zanella esordirà con un voto all'unanimità sul suo documento. Credo che vada comunicato alla stampa già domani che il documento del Sindaco e le sue integrazioni sono state portate al suo esordio dall'Ass. Zanella e approvate all'unanimità: non è un dato di poco conto, perché in passato non è mai stato possibile realizzare questo intento. Complimenti, Assessore.”

Terminata la discussione, il Presidente pone ai voti l'argomento che viene approvato, per alzata di mano, con il seguente risultato:

PRESENTI

N. 11

VOTANTI N. 11
FAVOREVOLI N. 11

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il Piano di Assetto del Territorio (PAT) è stato approvato con Conferenza dei Servizi in data 09/12/2008 ai sensi dell'art. 15, comma 6, della LRV n. 11/2004 e ratificato con deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 3969 del 16/12/2008 (pubblicata nel BUR Veneto n. 2 del 06.01.2009) ed entrato in vigore il 21.01.2009;
- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 28.04.2009 è stato approvato il primo Piano degli Interventi – PRG/PI, ai sensi dell'art. 18 della L.R.V. n. 11/2004;
- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 68 del 09.09.2010 è stato illustrato il “Documento del Sindaco – Programmatico per Piano degli Interventi” da parte del Sindaco, così come previsto dall'art. 18, comma 1, della Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11 e s.m.i.;

Richiamato l'art. 18, comma 1, della Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11, che recita: *“Il Sindaco predisporre un documento in cui sono evidenziati, secondo le priorità, le trasformazioni urbanistiche, gli interventi, le opere pubbliche da realizzarsi nonché gli effetti attesi e lo illustra presso la sede del comune nel corso di un apposito consiglio comunale”*;

Considerato che viene assegnato al Sindaco il compito di *“predisporre il documento”*, propedeutico al procedimento di formazione del Piano degli Interventi che viene qualificato molto spesso come il *“Piano del Sindaco”* stante lo stretto rapporto con gli altri atti e/o strumenti di programmazione dell'attività amministrativa comunale;

Ritenuto che il *Documento del Sindaco* sia l'atto preliminare, necessario e fondamentale per poter attuare l'attività di programmazione e sviluppo del territorio comunale in coerenza con le previsioni del Piano di Assetto del Territorio durante il mandato conferito dai cittadini;

Preso atto che, ai sensi del comma 2 dell'art. 18 della Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11, *“L'adozione del piano è preceduta da forme di consultazione, di partecipazione e di concertazione con altri enti pubblici e associazioni economiche e sociali eventualmente interessati”*.

Considerato che recentemente a seguito della pubblicizzazione dell'avvio dell'attività per la redazione del Piano degli Interventi sono pervenute presso l'Amministrazione Comunale numerose proposte di trasformazione del territorio non legate ai temi di sviluppo delineati dal già adottato Documento del Sindaco e che alcune di queste sono valutabili come vantaggiose ai sensi dell'utilità pubblica e della salvaguardia del sistema economico–produttivo esistente;

Ritenuto, in funzione delle proposte di modifica del PRG/PI pervenute, di integrare il Documento del Sindaco per i temi integrativi di seguito elencati:

- aree potenzialmente trasformabili;
- attivazione dello sportello unico delle attività produttive;
- aree idonee per interventi diretti al miglioramento della qualità urbana e territoriale;
- aree di riqualificazione e riconversione;
- fabbisogno complessivo di edilizia residenziale pubblica (ERP).

Visto il parere della Commissione Consiliare Permanente 3^a nella seduta del 21/02/2011;

Preso atto dell'illustrazione della parte integrativa del “Documento del Sindaco”, allegato alla presente deliberazione;

Vista la Legge Regionale 23 aprile 2004 n.11 e successive modifiche ed integrazioni;

Viste le Norme di Attuazione del vigente Piano di Assetto del Territorio;

Visti gli allegati pareri previsti dall'art.49 del D.Lgs. 18.08.2000, n°267;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto l'esito della votazione sopra riportata;

DELIBERA

1. di prendere atto dell'avvenuta illustrazione dell'aggiornamento al "Documento del Sindaco – Programmatico per Piano degli Interventi" da parte del Sindaco, allegato alla presente deliberazione, con riportato in colore blu l'integrazione, rispetto a quanto precedentemente illustrato, così come previsto dall'art. 18, comma 1, della Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11 e s.m.i.;
2. di prendere atto del vigente primo Piano degli Interventi – PRG/PI approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 28.04.2009;
3. di dare atto che con la presente deliberazione viene confermato il già avviato procedimento di consultazione, partecipazione e concertazione, rivolto alla formazione di nuovi strumenti urbanistici ad integrazione delle previsioni di cui al primo Piano degli Interventi – PRG/PI vigente per poter attuare il Piano Regolatore Comunale, con altri enti pubblici, associazioni economiche e sociali eventualmente interessati, ai sensi dell'art. 18, comma 2, della Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11 e s.m.i..
4. di provvedere alla pubblicazione on-line della presente deliberazione e del documento del Sindaco aggiornato nell'apposita sezione dedicata al Piano degli Interventi nel sito del Comune.

Considerata la necessità di dare esecuzione alla presente entro brevi termini, il Presidente propone di votare l'immediata eseguibilità del provvedimento, ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del D.Lgs 267/2000, che viene approvata, per alzata di mano, con il seguente risultato:

PRESENTI	N. 11
VOTANTI	N. 11
FAVOREVOLI	N. 11

Il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 01:20.

N.B : PER L'ELABORATO ALLEGATO VEDI ORIGINALE

Allegato alla deliberazione di C.C. n. 18 del 24/02/2011.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Stefania Di Cindio

COMUNE DI ARZIGNANO

C.C. n. 18 del 24/02/2011

OGGETTO

**INTEGRAZIONE AL “DOCUMENTO DEL SINDACO” AI SENSI ART. 18,
COMMA 1, DELLA L.R. 23/04/2004, N. 11 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI**

Parere tecnico del Responsabile del Servizio:

FAVOREVOLE per regolarità tecnica anche se non dovuto nel merito

li, 11/02//2011

Il Dirigente del Settore Gestione del Territorio
F.to Alessandro Mascarello

Parere contabile del Responsabile di Ragioneria:

NON DOVUTO

li, 17/02/2011

Il Dirigente Settore Economico Finanziario
F.to Alessandra Maule